

VISITA DEL PROFETA WILLIAM BRANHAM NELLA CHIESA A.D.I. DI ROMA, DI CUI IL PASTORE E PRESIDENTE ROBERTO BRACCO

Tratto dalla Rivista *“Risveglio Pentecostale – Ottobre 1954 -Anno IX – Numero 10*
Articolo di Sara Goriotti”

“E tutti furono presi da stupore e Glorificavano Iddio; e pieni di spavento, dicevano: ‘Oggi abbiamo visto cose strane’”. Con queste stesse parole dell’Evangelo di Luca il Pastore Roberto Bracco chiudeva la Riunione tenuta dal fratello Branham nella Chiesa di Roma. Veramente avevo visto cose strane! Mentre il ricordo di quel Culto è ancora vivo nella mia memoria, desidero trascrivere alcune impressioni personali, affinché altri vengano a conoscenza del singolare Ministero che il fratello Branham ha ricevuto da Dio. Conoscevo questo Servitore del Signore per la fama che me ne era giunta attraverso i giornali evangelici esteri e le testimonianze udite a voce.

...Ha detto che Gesù vedeva tutte le cose in Visioni; che conosceva i pensieri degli uomini. Che cosa possiamo obiettare a queste dichiarazioni? Esse sono al di là della nostra comprensione; ma in quella sera, davanti ai nostri occhi, stava un uomo che viveva proprio in quel Regno dello Spirito e, prima che la riunione terminasse, avrebbe operato le stesse cose di cui stava parlando. Non ho mai visto un uomo parlare con tanta autorità della Parola di Dio. Finito che ebbe di parlare, soggiunse: *“Ora, se realmente sono un Profeta di Dio, tutte le cose di cui vi ho parlato avverranno in questa riunione, questa sera stessa. Se invece esse non avverranno, voi avete il diritto di tacciarmi per falso profeta”*. Prima ancora che la riunione cominciasse, dei

bigliettini numerati erano stati distribuiti a tutti gli ammalati che desideravano che il fratello Branham pregasse per loro. Egli chiamò alcune di queste persone e le invitò a salire di fronte a lui sulla pedana. Poi rivolto a queste disse: *“Voi mi siete completamente sconosciute: non vi ho mai visto prima di ora, e non conosco nulla di voi. Il Signore è potente di fare grandi cose per voi in questa sera, perché satana è stato sconfitto da Cristo al Calvario”*. Anche noi diciamo le stesse cose, ma quest'uomo stava per dimostrarle proprio davanti ai nostri occhi. La prima persona che gli si presentò davanti fu una sorella di mezza età. Il fratello Branham parlò sempre con dolcezza, mantenendosi calmo: non si agitò mai, né mai alzò la voce. Egli è proprio un uomo umile nel più vasto senso della parola, nonostante il fragoroso successo del suo ministero. Trattenevo il respiro mentre aspettavo che il fratello Branham avesse continuato a procedere con quella sorella che gli stava di fronte. Temporeggiò alcuni istanti, dimostrando di non aver fretta, poi dolcemente le parlò, come aspettando l'ispirazione divina: *“Noi non ci conosciamo, non ci siamo mai incontrati prima d'ora. Se ti dirò alcune cose della tua vita e qual è la malattia che ti affligge, dovrai pure ammettere che è stato il Signore a rivelarmele, perché nessun uomo possiede la facoltà di far questo da se stesso”*. Tutta l'atmosfera era carica di aspettativa. Egli proseguì: *“Tre giorni fa hai pregato il Signore perché mi mandasse in questa chiesa e pregassi per la tua guarigione. Hai pregato in una stanza nella quale alla tua destra era una sedia ed alla tua sinistra la finestra. Il tuo male è che hai disturbi di stomaco e di fegato causati dalla condizione scossa del tuo sistema nervoso”*. A questo punto fu impossibile mantenere calma l'assemblea: da ogni parte si alzarono esclamazioni di meraviglia e di giubilo nello stesso tempo, perché realmente le cose che il fratello aveva detto venivano confermate da

quella sorella stessa e da quanti altri ne erano a conoscenza. Poi il fratello pregò per lei e la lasciò andare esortandola a porre tutta la sua fiducia nell’Iddio Onnipotente. Per alcuni degli altri ammalati che gli si presentarono, egli continuò a procedere nello stesso modo; a tutti dichiarò con estrema esattezza il male che li affliggeva. La mia meraviglia e la mia sorpresa aumentavano continuamente. Improvvisamente, mentre stava parlando ad un malato, si voltò verso l’assemblea e puntando l’indice dalla parte delle sorelle, disse: *“Tu sorella che hai il velo grigio in testa e che siedi a metà della sala, terzultima della tua fila...”* Quando la sorella indicata si alzò, il fratello Branham proseguì: *“Proprio in questo momento stai pregando per tuo marito che è a casa malato di artrite; egli non è convertito. Stai di buon cuore che il Signore opererà”*. Cari fratelli, la mancanza di spazio mi obbliga a concludere. **Ho voluto citare soltanto due esempi della manifestazione Gloriosa del Dono che il Signore ha elargito al fratello Branham; ma potrei raccontarne degli altri, molti altri.** La Riunione non terminò, ma fu interrotta in maniera insolita... Non dimenticherò mai quella riunione che ha apportato un profondo cambiamento nella mia vita interiore ed ha corretto molte idee errate intorno al grande **Ministerio della Guarigione Divina.**

Palermo, 14/7/2020

Dio vi Benedica
Vostro conservo in Cristo
Zanca Piero

Ultimo aggiornamento 14/07/2020


www.apocalissedigesucristo.com - pietrozanca@libero.it